

Rep. n. 7368

Racc. n. 6645

VERBALE DI GARA A MEZZO PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA
DEL SERVIZIO RELATIVO AL RITIRO, TRASFERIMENTO NELLO
STABILIMENTO DI LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE DEL PLASMA
PRODOTTO DALLE STRUTTURE TRASFUSIONALI DELLE REGIONI
ABRUZZO, BASILICATA, FRIULI VENEZIA GIULIA, LIGURIA,
UMBRIA, VALLE D'AOSTA, VENETO, PROVINCE AUTONOME DI TRENTO
E DI BOLZANO E PER LA PRODUZIONE, STOCCAGGIO E CONSEGNA DI
MEDICINALI EMODERIVATI - CIG 6491907B1F

Registrato a Venezia
il 24/2/2016 al n. 268
serie ATTI PUBBLICI
liquidati Euro 209,00

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, oggi diciotto del mese di febbraio
alle ore tredici e minuti uno

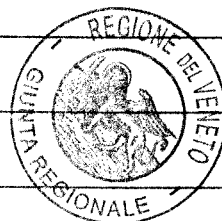
18.II.2016 ore 13,01

in Padova, presso la sede del Coordinamento Regionale
Acquisti per la Sanità, Passaggio Gaudenzio 1, aperta al
pubblico,

io sottoscritto ZAGNONI dott. Pierpaolo, Ufficiale Rogante
della Regione del Veneto con sede in Venezia, mi sono
recato ove sopra ed all'ora indicata per redigere,
assistito dai testi a me noti ed idonei, signori

1) ZUFFELLATO dott. Luca, nato a Vicenza il 10 marzo 1966,
dipendente dell'Azienda Sanitaria ULSS 5 Ovest Vicentino in
distacco presso il Coordinamento Regionale Acquisti per la
Sanità

2) ZATTONI dott.ssa Elena nata a Verona il 19 dicembre



1977, dipendente dell'Azienda Sanitaria ULSS 16 di Padova,

in distacco presso il Coordinamento Regionale Acquisti per

la Sanità

il presente verbale di gara a mezzo procedura aperta per la

fornitura del servizio relativo al ritiro, trasferimento

nello stabilimento di lavorazione, trasformazione del

plasma prodotto dalle strutture trasfusionali delle Regioni

Abruzzo, Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Liguria,

Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, Province Autonome di Trento

e di Bolzano e per la produzione, stoccaggio e consegna di

medicinali emoderivati - CIG 6491907B1F.

Qui giunto ho trovato presente il sig. DE CONTI avv. Nicola

nato a Vittorio Veneto (TV) il 13 luglio 1963, domiciliato

per la carica come in appresso, Dirigente del Coordinamento

Regionale Acquisti per la Sanità, il quale mi dichiara di

agire nella veste di Presidente del Seggio di gara della

Stazione Appaltante, Regione del Veneto - Giunta Regionale,

con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale

80007580279.

Detto comparente della cui identità personale e qualifica

io Ufficiale Rogante sono personalmente certo, mi chiede di

fare constatare con questo atto quanto segue:

p r e m e s s o

- con decreto n. 96 in data 26 novembre 2015 del Dirigente

del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità, in

forza, tra l'altro, della deliberazione della Giunta

Regionale del Veneto n. 564 in data 21 aprile 2015, è

stata indetta una gara a mezzo procedura aperta per la

fornitura del servizio relativo al ritiro, trasferimento

nello stabilimento di lavorazione, trasformazione del

plasma prodotto dalle strutture trasfusionali delle Regioni

Abruzzo, Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Liguria,

Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, Province Autonome di Trento

e di Bolzano e per la produzione, stoccaggio e consegna di

medicinali emoderivati;

- l'importo complessivo presunto è pari a Euro

200.250.000,00 Iva esclusa (comprensivo del periodo

quinquennale di fornitura di Euro 133.500.000,00,

dell'eventuale rinnovo biennale di Euro 53.400.000,00 e

dell'eventuale proroga di sei mesi di Euro 13.350.000,00);

- con il succitato decreto n. 96 sono stati approvati i

relativi atti di gara, parzialmente rettificati, con

successivo decreto n. 107 in data 22 dicembre 2015 del

medesimo Dirigente, per le motivazioni riportate nel

decreto stesso;

- la seduta di gara, fissata per il 26 gennaio 2016, con

decreto del Dirigente del Coordinamento Regionale Acquisti

per la Sanità n. 3 in data 14 gennaio 2016 è stata,

quindi, posticipata al giorno 18 febbraio 2016 con inizio

alle ore 13,00 con le avvertenze, tra l'altro, che:

1) le Ditte interessate avrebbero dovuto far pervenire al Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità, Passaggio Gaudenzio 1, Padova, entro il 22 gennaio 2016, termine prorogato alle ore 12,00 del giorno 15 febbraio 2016 con il suddetto decreto n. 3, un plico chiuso, sigillato (preferibilmente senza ceralacca) e controfirmato sui lembi di chiusura;

2) il suddetto plico avrebbe dovuto contenere al suo interno tre distinte buste, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti all'esterno rispettivamente le seguenti diciture:

BUSTA 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

BUSTA 2 "DOCUMENTAZIONE TECNICA"

BUSTA 3 "OFFERTA ECONOMICA";

3) l'aggiudicazione sarebbe stata effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, tenuto conto congiuntamente del prezzo e degli aspetti qualitativi connessi alla fornitura;

4) il prezzo offerto (IVA esclusa) non avrebbe dovuto essere superiore all'importo complessivo annuale a base d'asta, così come indicato nel modello di offerta economica;

5) la Stazione Appaltante si sarebbe riservata la facoltà di non aggiudicare la fornitura se le offerte presentate dovessero risultare, a proprio insindacabile giudizio, non

convenienti o incongrue o per motivate ragioni di pubblico interesse;

- con decreto n. 13 in data 18 febbraio 2016 del Dirigente del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità è stato nominato il Presidente del Seggio di gara nella persona del signor DE CONTI avv. Nicola.

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente verbale, ora il sig. DE CONTI avv. Nicola, nella sua veste di Presidente del Seggio di gara della Stazione Appaltante

d i c h i a r a

presenti i testi

aperta la gara.

Il Presidente comunica che sul ricorso numero di registro generale 931 del 2016 proposto da KEDRION S.P.A. per la riforma dell'ordinanza cautelare del T.A.R. Veneto - Sezione I n. 00016/2016 concernente la procedura di gara in oggetto, il Presidente del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza) l'11 febbraio 2016 ha pronunciato il decreto n. 00487/2016 Reg.Prov.Cau. e n. 00931/2016 Reg.Ric. che sospende l'efficacia degli atti e delle operazioni della procedura in contestazione, limitatamente alla fase di apertura delle buste n. 2 contenenti l'offerta tecnica e fissa per la discussione collegiale dell'appello cautelare, la Camera di Consiglio

del 25 febbraio 2016.

Pertanto, nella seduta odierna si procederà solo all'apertura delle buste n. 1 riguardanti la documentazione amministrativa che il Consiglio di Stato, per contro, non ha ritenuto indispensabile sospendere.

Il Presidente, quindi, mi presenta tre plichi pervenuti, come viene constatato, entro il termine e nei modi previsti dal Bando e dal Disciplinare di gara.

Tali plichi, di cui si constata l'integrità e che vengono numerati secondo l'ordine di arrivo, risultano inviati dalle seguenti ditte:

1) CSL BEHRING S.P.A. con sede in Milano

2) GRIFOLS ITALIA S.P.A. con sede in Milano

3) KEDRION S.P.A. con sede in Castelveccchio Pascoli di Barga (LU).

Si procede, quindi, secondo la numerazione assegnata, all'apertura dei plichi.

Si apre il plico n. 1 e viene accertata la presenza delle tre BUSTE sigillate richieste dal "Disciplinare di gara" le quali vengono contrassegnate con il numero del plico stesso.

Si apre la BUSTA 1 della ditta CSL BEHRING S.P.A. con sede in Milano e si riscontra la completezza e la regolarità dei documenti prodotti, ammettendo il concorrente al prosieguo della gara.

Si apre il plico n. 2 e viene accertata la presenza delle

tre BUSTE sigillate richieste dal "Disciplinare di gara" le quali vengono contrassegnate con il numero del plico stesso.

Si apre la BUSTA 1 della ditta GRIFOLS ITALIA S.P.A. con sede in Milano e si riscontra la completezza e la regolarità dei documenti prodotti, ammettendo il concorrente al prosieguo della gara.

Si apre il plico n. 3 e viene accertata la presenza delle tre BUSTE sigillate richieste dal "Disciplinare di gara" le quali vengono contrassegnate con il numero del plico stesso.

Si apre la BUSTA 1 della ditta KEDRION S.P.A. con sede in Castelvechio Pascoli di Barga (LU) e si riscontra la completezza e la regolarità dei documenti prodotti, ammettendo il concorrente al prosieguo della gara.

Il Presidente comunica che non si procede all'estrazione di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 in quanto il bando e il disciplinare di gara non richiedevano il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa.

Successivamente il Presidente mi consegna le sigillate BUSTE 2 "DOCUMENTAZIONE TECNICA" e le sigillate BUSTE 3 "OFFERTA ECONOMICA" delle ditte concorrenti, le quali vengono inserite in due distinti plichi, i quali vengono a loro volta sigillati e siglati dal Presidente, dai testimoni e da due rappresentanti delle ditte presenti e da me Ufficiale Rogante controfirmati e quindi, consegnati al

Presidente affinché provveda a custodirli in luogo sicuro e
protetto, fino alla successiva seduta pubblica di gara.

A seguito di quanto sopra il Presidente dichiara chiusa la
seduta di gara alle ore tredici e minuti diciannove (ore
13,19).

Del che ho redatto il presente verbale scritto interamente
con mezzi elettronici da persona di mia fiducia su numero
due (n. 2) fogli occupati per pagine scritte intere sette
(n. 7) e fino a qui dell'ottava, del quale ho dato lettura,
presenti i testi, alla parte comparsa che da me
interpellata lo ha dichiarato conforme alla sua volontà ed
in prova di ciò con me e i testi lo sottoscrive.

f.to De Conti Nicole

f.to Zuffellato Luca

f.to Zattoni Elena

f.to Zagnoni Pierpaolo Ufficiale Rogante (LS)

Copia conforme all'originale in più
fogli, muniti delle prescritte firme, nei
miei rogiti, che rilascio ad esclusivo
uso interno amministrativo.

Venezia 22 FEB. 2016

L'Ufficiale Rogante
dott. Pierpaolo Zagnoni

